

AGROALIMENTARE. Le maggiori aziende del settore a convegno al Quadrante Europa

Export in Russia e Est Ue Servono le certificazioni

In crescita le esportazioni di prodotti alimentari nell'area Gli esperti: «Ma attenzione alle norme obbligatorie»

«L'esportazione dei prodotti alimentari italiani in Russia e nell'Est Europa». È stato questo il tema di un convegno organizzato da Total Quality Food Consultants, società veronese specializzata nell'attività di promozione e sviluppo della qualità agroalimentare attraverso la fornitura di consulenze e servizi alle imprese del settore, che ha fatto il punto sulle problematiche di carattere tecnico legale e commerciale necessari alle imprese alimentari che intendono esportare nei Paesi dell'Est Europa e nello specifico Russia, Croazia, Slovenia, Bulgaria e Romania.

Il 2008 è stato un anno particolare per l'export alimentare. Il primo semestre aveva registrato un +13,9% raggiungendo in valore la quota di 9.411,5 milioni di euro, con un aumento, in termini quantitativi, +3,7%. Più difficile la seconda parte dell'anno, con un calo anche vistoso. Il mercato dell'Est, pur rimanendo per le imprese alimentari italiane uno sbocco in termini quantitativi ancora limitato, sta però crescendo a buon ritmo. Secondo le ultime stime il valore delle

esportazioni italiane di prodotti agroalimentari verso la Russia ha raggiunto 260 milioni di euro. Ma molto interessanti, anche se con quote assolute ancora modeste, sono le dinamiche, d'inizio anno 2008, sui mercati della Polonia (+23,6%) e di Romania e Bulgaria (+47,7%). Mercati che presentano normative e problematiche assai diverse. Ecco perché Total Quality Food ha deciso di offrire una giornata formativa alle imprese alimentari italiane che puntano a raggiungere mercati esteri con prodotti di qualità, nel rispetto della conformità legale e scientifica e con una comunicazione al consumatore efficace e corretta. Nello specifico sono state affrontate le problematiche di etichettatura che le aziende alimentari orientate all'export devono quotidianamente affrontare, sia dal punto di vista strettamente legale, che dal punto di vista linguistico e tecnico-scientifico. Con riguardo al mercato russo dove è necessario ottenere la certificazione obbligatoria «Gost-R» per tutti gli alimenti importati verso Mosca. ♦



Certificazioni per esportare alimenti in Russia e paesi dell'Est Ue

Disegno legge

«Obbligo di origine e materie su etichette»

Il presidente della Commissione agricoltura e produzione agroalimentare del Senato, Paolo Scarpa Bonazza Buora, ha presentato un disegno di legge affinché sia obbligatoria, nell'etichettatura dei prodotti alimentari immessi

in commercio sul territorio italiano, l'indicazione del luogo di origine e provenienza della materia prima agricola utilizzata dell'interesse dei cittadini-consumatori ad una completa e non ingannevole informazione circa la natura e le caratteristiche dei prodotti alimentari acquistati, nonché la difesa degli interessi economici del made in Italy agroalimentare», ha commentato Scarpa, «devono concretizzarsi anche nell'adozione di regole certe in materia di etichettatura di tali prodotti. L'obiettivo», conclude il senatore, «è quello di tutelare i consumatori». Apprezzamento per l'iniziativa è arrivato da Paolo Bruni, presidente di Fedagri-Confcooperative.

brevi

NOMINE COLOMBERA DA BPVI A UNIPOL BANCA: SARA' VICE DI COLOMBINI
Fabio Colombera è il nuovo vicedirettore generale, area affari, di Unipol Banca. Colombera, si legge in una nota della società, proviene da Banca Popolare di Vicenza dove, dal 2007, ricopriva il ruolo di direttore commerciale, e affiancherà il nuovo direttore generale di Unipol Banca Luciano Colombini, recentemente nominato anche vicedirettore generale per l'Area Banca di Unipol Gruppo Finanziario.

FINANZA E DIRETTIVE UE CONSULTI OTTIENE IL VIA LIBERA CONSOB A FARE CONSULENZA
Secondo la direttiva Ue, la consulenza finanziaria diventa un'attività esercitabile solo da soggetti autorizzati. Consultique, primo network italiano di consulenza finanziaria indipendente, ha ottenuto l'autorizzazione della Consob (Delibera n. 16726 del 16 dicembre 2008) ad esercitare il servizio di consulenza in materia d'investimento.

INCONTRI ECONOMIA E CRISI TABACCI E MINGARDI ALLA GRAN GUARDIA
Oggi alle 21, all'auditorium della Gran Guardia per la rassegna «Idee di futuro», organizzata dall'associazione «Idem - percorsi di relazione», si terrà un incontro dal titolo «Guidare l'incertezza». Interverranno Bruno Tabacchi e Alberto Mingardi (Istituto Bruno Leonini). Moderano Giulio Fezzi e Andrea Battista.

SETTORI. Convegno di Confagricoltura

Sviluppo rurale «Nuovi criteri delle erogazioni»

Gli operatori: la Pac deve prevenire i rischi ambientali

Soddisfazione, al termine della prima giornata di lavori del convegno organizzato nella sede di Confagricoltura con il sostegno finanziario della Commissione Europea, dal titolo «Sviluppo rurale e condizionalità. Stato dell'arte e proposte per l'incremento delle produzioni e la stabilizzazione dei prezzi», che ha visto a confronto le politiche agricole di Francia Ungheria e Italia.

«Il confronto tra le diverse risposte alla crisi e alle normative, hanno consentito di dare uno sguardo alle realtà europee e a quelle nuove a noi vicine», spiega Marco Pasetto presidente di Confagricoltura Verona. «La metà della superficie dell'Unione europea, infatti, è adibita all'agricoltura».

Ciò è sufficiente a dimostrare l'importanza che l'attività agricola riveste per l'ambiente naturale dell'Ue. È per questa ragione che le politiche comunitarie inserite nel Pac (politica agricola comune), mirano sempre più a prevenire i rischi di degrado ambientale.

Come sottolineato durante l'incontro, l'agricoltura è, inoltre, fonte di reddito per una comunità rurale diversificata che non soltanto rappresenta un bene insostituibile della cultura europea ma svolge anche un ruolo fondamentale nel pre-

servare l'equilibrio dell'ambiente.

«Il sistema della condizionalità introdotto dalla riforma della Pac del 2003», aggiunge Aldo Bertazzoli ordinario dell'università degli studi di Bologna, «stabilisce appunto le condizioni in presenza delle quali possono essere erogati i pagamenti diretti agli agricoltori. La fase di avvio di questo nuovo regime si è rivelata assai impegnativa sia per gli imprenditori sia per le pubbliche amministrazioni: di qui la necessità di una revisione e semplificazione delle norme in materia a seguito della verifica denominata "health check" della Pac», conclude Bertazzoli.

La tavola rotonda proseguirà anche oggi, sempre nella sede di Confagricoltura Verona, di via Sommacampagna. A portare i saluti del Governo sarà il sottosegretario di Stato all'Economia e Finanze Alberto Giorgetti. A rappresentare la Commissione Europea sarà l'euro-parlamentare Donata Gottardi. Per la regione l'assessore all'ecologia Giancarlo Conta. Si parlerà di crisi economica. All'evento saranno presenti oltre al presidente nazionale di Confagricoltura Federico Vecchioni, anche i rappresentanti del Ministero delle politiche agricole. ♦ E.CO.

STORIE DI SUCCESSO. Nilton guida la holding di famiglia da 850 milioni di euro nei trasporti

Chieppe, veronesi leader in Brasile

Da fine dell'800 nello stato di Espirito Santo

È veronese al cento per cento Nilton Chieppe, imprenditore a capo della Agua Branca, uno dei primi gruppi economici del Brasile, che domenica riceverà il premio Fedelta al lavoro che la Camera di commercio di Verona assegna ogni anno. Chieppe rappresenta la terza generazione di veronesi della regione dell'Espirito Santo, nel Paese sudamericano dalla fine dell'Ottocento; discende da una famiglia di Isola Rizza, paese della Bassa che oggi gli attribuirà un riconoscimento speciale. È un veronese al 100% perché discende dalle famiglie Chieppe, Dalla Bernardina, Bonato e Benedetti, come fanno sapere dall'Associazione veronesi nel mondo, che lo ospita in questi giorni nella nostra provincia.

Chieppe, laureato in Architettura, è presidente del gruppo di famiglia Agua Branca che si occupa di trasporto su strada e aereo di passeggeri, di commercio di automezzi, di soluzioni in logistica e noleggio di autoveicoli. Ha circa 12mila dipendenti, possiede un parco macchine di 5.353 veicoli e genera annualmente un volume d'affari di circa 850 milioni di euro. Trasporta 12 milioni di persone e 29 milioni di tonnellate di merci all'anno.

Fu il suo antenato, Domenico Chieppe, agricoltore a Mazzanica, che decise a 49 anni di emigrare in America con la sua famiglia con la moglie Eli-



Nilton Chieppe con una foto della sua famiglia di origine di fine '800



È uno dei migliori esempi delle tradizioni della veronesità operosa e umana

RICCARDO CENI
Presid. Ass. veronesi nel mondo

sabetta Turrini e i figli Giuseppe, Rosa, Gaetano, Battista, Angelo e Maria nati a Isola Rizza. Il primo gennaio del 1889 sbarcarono dalla nave in Brasile, a Vitória (che tra l'altro è oggi sede di una importante fiera del settore del marmo a cui partecipano molti operatori veronesi), nello Stato dell'Espirito Santo. Il 30 marzo del 1889 venne loro assegnato il lotto numero 42 a Santa Maria do Rio Doce, l'attuale città di Colatina.

La famiglia Chieppe era una delle migliaia di famiglie veronesi che in quegli anni hanno sfidato prima l'incertezza dell'emigrazione e poi quella del lavoro in un ambiente ostile. Lo stato dell'Espirito Santo, così come è oggi, è stato creato dal lavoro di generazioni di ve-

neti molti dei quali veronesi. Anche se è uno dei più piccoli del Brasile, occupa posizioni interessanti in quasi tutti i settori dell'economia e posizioni di distacco nella siderurgia, nei trasporti, nella frutticoltura, nella produzione di cellulosa e nell'estrazione e lavorazione di pietre e graniti.

Lo stato dell'Espirito Santo oggi conta una popolazione di 3,4 milioni di abitanti, di cui il 70% di origine italiana; di questi circa il 20% sono di famiglie provenienti dal Veronese, quindi oltre 400 mila persone sono discendenti di emigrati veronesi.

Il nonno di Nilton, Giuseppe Chieppe, era agricoltore così come inizialmente il padre Carlos che però nel 1936 decise di investire nel commercio e nel trasporto del caffè su animali; nel 1946 acquistò il primo autobus per il trasporto passeggeri che avrebbe segnato il destino della famiglia arrivata negli anni alla guida di uno dei primi 200 gruppi economici di tutto il Brasile.

Una «storia di successo», come dice Riccardo Ceni, presidente dell'Associazione veronesi nel mondo, a fianco della quale però ci sono anche tante situazioni disagio. «Chieppe è uno dei tanti che ha portato nel mondo Verona e le migliori tradizioni culturali, imprenditoriali e umane; uno dei migliori esempi della veronesità all'estero. Spero», dice, «che magari qualcuno possa tornare nel Veronese a investire».

«Molti nostri concittadini in giro per il mondo», dice ancora Ceni, «ci chiedono come è la situazione in Italia e nel Veronese in particolare. Li rassicuriamo: la struttura economico produttiva è solida. Per quel che riguarda invece le turbolenze finanziarie e le ricadute su banche e assicurazioni dico loro che ci sono buone speranze di ammodernamenti e cambiamenti a breve». ♦

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Ieri la firma



Da sinistra: l'assessore Roberto Falotico e Flavio Piva (Veronafiere)

La Basilicata si allea al sistema di Veronafiere

Piva: «Sempre più ente che offre servizi alle imprese»

Il dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata e Fiere di Verona hanno sottoscritto ieri mattina un protocollo di intesa in materia vitivinicola e agroalimentare. L'accordo prevede, dal 2009 al 2011, la costruzione di servizi ad alto valore aggiunto nell'ambito del Vinitaly - con ampliamenti di spazi, posizionamenti privilegiati, incontri con buyers nazionali ed internazionali, incontri di preparazione per i produttori, azioni di comunicazione mirate - e per altri appuntamenti dedicati all'agroalimentare e all'agricoltura in genere quali Fieragricola, Sol, Fieracavalli e Agrifood.

«Abbiamo scelto di affidarci all'esperienza e alla competenza del management di Verona

Fiere per consentire al nostro sistema agroalimentare di fare l'auspicato salto di qualità», ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Roberto Falotico. «Attraverso questo percorso triennale, l'auspicio è quello di giungere a realizzare un brand dell'enologia e dell'agroalimentare lucano, riconoscibile a livello internazionale».

Secondo il condirettore generale di VeronaFiere, Flavio Piva, «l'accordo va nella direzione indicata dal nostro piano di sviluppo industriale attraverso il quale stiamo perseguendo l'obiettivo di essere sempre più Fiera della domanda e fornitori di servizi integrati per la promozione delle istituzioni e delle imprese sui mercati». ♦

FINANZA. Cessione

Al Banco Popolare 43,8 milioni dalla Delta

Gli azionisti Onda e Sviluppo Investimenti Estero (espressione, rispettivamente, del management del Gruppo Delta e della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino) hanno raggiunto con il Banco Popolare l'accordo volto a consentire il disimpegno del Banco dalla compagine sociale. L'accordo, si legge in una nota, prevede la cessione da parte del Banco del 13,293% di Delta, pari a 14.140.026 azioni, ad un prezzo di 3,1 euro per azione per un controvalore totale di 43,834 milioni di euro, salvi i diritti di prelazione dei soci.

L'accordo comporterà per il Gruppo una plusvalenza netta di 3,5 milioni e un impatto positivo sui ratios patrimoniali consolidati di 3 punti base sul core tier 1 ratio e di 3 punti base sul tier 1 ratio.

È la sesta operazione finanziaria di rilievo, tra quelle portate a termine o messe in cantiere, da Pier Francesco Saviotti arrivato a metà dicembre alla poltrona di consigliere delegato: la cessione di quote detenute in Rcs, il collocamento del fondo immobiliare Eracle, il varo della joint venture con il Credit Agricole nel credito al consumo, la cessione del 57% della Popolare di Mantova e la cessione del 7,6% dell'Istituto centrale delle banche popolari.

Intanto ieri il Banco Popolare è tornato a scendere in Borsa sfiorando i 4 euro. È stato uno dei titoli più penalizzati con una perdita del 3,65% fermandosi a 4,09 euro per azione, nonostante che il giorno precedente Saviotti abbia rassicurato il mercato sulla solidità del gruppo. ♦